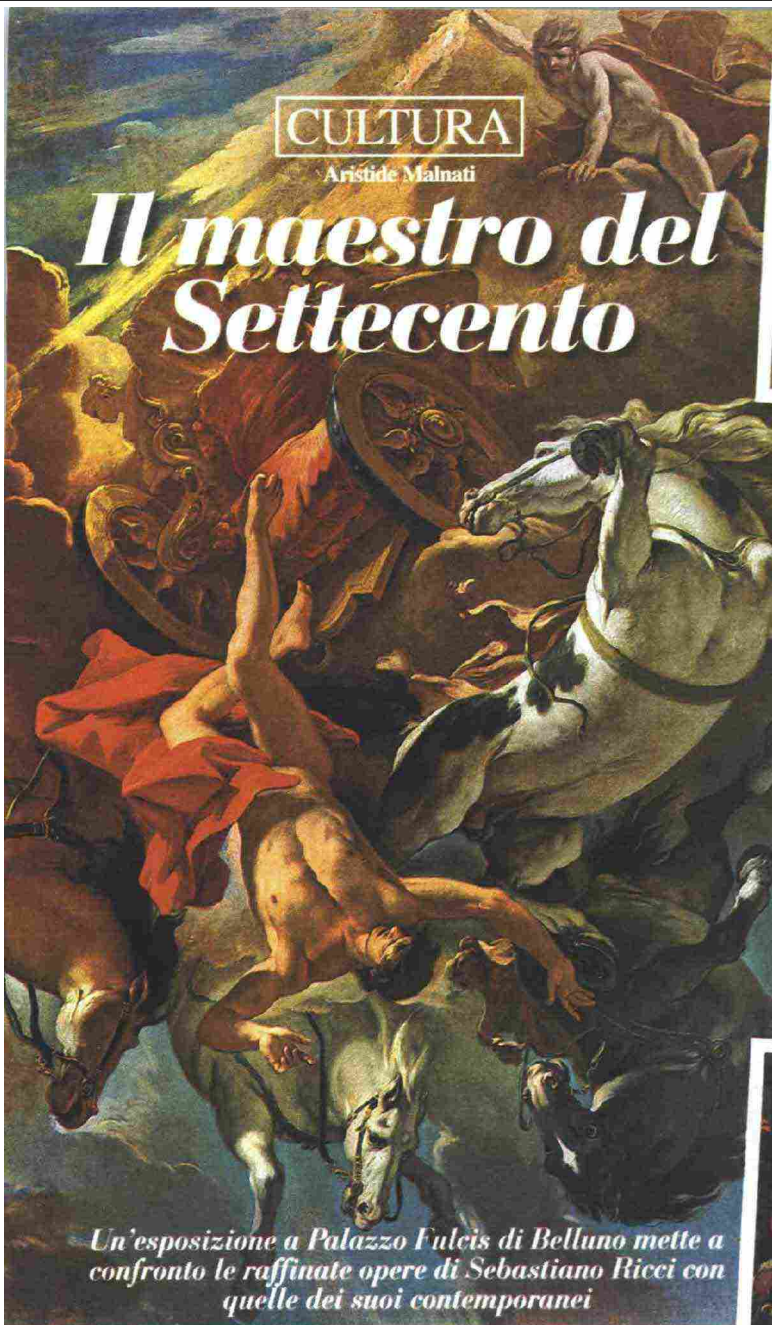


CULTURA

Aristide Malnati

# Il maestro del Settecento



Un'esposizione a Palazzo Fulcis di Belluno mette a confronto le raffinate opere di Sebastiano Ricci con quelle dei suoi contemporanei

## Le opere da non perdere:

1. Sebastiano Ricci, *Caduta di Fetonte*, 1703. Camerino d'Ercole.
2. Jacopo Arrigoni, *Venere e Amore*, 1739-1740 circa. Sala 6.
3. Sebastiano Ricci, *Il contadino e il satiro*, 1710-1711. Sala 3.



1

INFO

### Sebastiano Ricci. Rivali ed eredi

Opere del Settecento della Fondazione Cariverona

Palazzo Fulcis, Via Roma 28, Belluno

Fino al 22 settembre - Catalogo Cierre Edizioni

tel. 0437.95.63.05 - [www.mubel.comune.belluno.it](http://www.mubel.comune.belluno.it)

email [prenotazionemuseo@comune.belluno.it](mailto:prenotazionemuseo@comune.belluno.it)

Orari: martedì, mercoledì e venerdì, 9.30-12.30, 15.30-18.30;

giovedì, 9.30-12.30; sabato e domenica, 10-18.30; lunedì chiuso

Biglietti intero: euro 8; ridotto: euro 5 (over 65, studenti,

gruppi di almeno 10 persone); ridotto: euro 3 (scuole); gratuito

fino a 6 anni, disabili con un accompagnatore

Avere una formazione regionale, ma riuscire a influenzare con la propria opera aree geografiche distanti e, diremmo oggi, centri di influenza internazionale. Sebastiano Ricci (1659-1734) riuscì in questa impresa grazie alla propria arte globale e dalle tematiche più varie, che lo rese modello nelle più grandi corti dell'epoca, lui che, formatosi a Belluno, sua città

natale, si mosse nei principali centri d'arte europei. Proprio Belluno lo celebra con la mostra *Sebastiano Ricci. Rivali ed eredi*, fino al 22 settembre, in cui oltre 70 opere evidenziano la raffinata arte di un maestro della Controriforma: mostra oltre modo valorizzata da quadri dei molti che a lui si ispirarono, ma anche di chi gli si contrappose. In esposizione dipinti che spaziano dal mito (*Caduta di Fetonte*, *Ercole al bivio* ed *Ercole e Onfale*: le tre tele di Ricci che decorano il Camerino d'Ercole nel cuore di Palazzo Fulcis, sede della mostra) alla storia sacra (come *Adorazione dei pastori* di Andrea Celesti e *Vocazione di Santa Rosalia* di Antonio Bellucci), fino ai paesaggi riconducibili al movimento letterario dell'Arcadia (come i dipinti di Marco Ricci, nipote di Sebastiano, e il ciclo delle quattro stagioni di Giuseppe Nogari).



3

## L'ITALIA DA SCOPRIRE

### Bisceglie (Barletta-Andria-Trani) Alla scoperta della Puglia meno conosciuta

Un centro di grande operosità, legato alla manifattura tessile e all'agricoltura: da metà del '700 contadini e operai dimoravano in ampi casolari, trasformati oggi in masserie, mete ambite per soggiorni ameni da vip di tutto il mondo. Abitata fin dall'età del bronzo (di cui rimangono i dolmen, sepolture in pietra con corredi funebri di vasi in ter-

racotta), Bisceglie presenta importanti monumenti: su tutti la Concattedrale romanica di San Pietro apostolo (XII secolo), con un coro ligneo barocco del '700 proveniente dal santuario di Santa Maria dei miracoli di Andria. D'estate spazio alla cultura: dal 23 al 25 agosto si tiene *Libri nel borgo antico*, incontri e reading con oltre 150 autori.



### COME ARRIVARE

Distanza da Milano: 850 km

Distanza da Roma: 396 km

In auto: da Milano, autostrada A1 fino a Bologna, A14 fino a Trani, Provinciale 238, Provinciale 13. Da Roma, A1 fino a Napoli, A 16 fino a Canosa, A14 fino a Trani.

In treno: da Milano e da Roma, Intercity diretto.

In aereo: aeroporto di Bari, poi Regionale.